



Comunità Alta Valsugana e Bersntol *Tolgamoà schòft Hoa Valzegù ont Bersntol*

Prot. n. 17375 dd. 02.09.2025

AVVISO PUBBLICO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI MOBILI DICHIARATI FUORI USO O OBSOLETI/NON UTILIZZABILI DALL'ENTE

1. PREMESSA

Con il presente avviso si rende noto che, come previsto dal decreto n. 100 dd. 16 giugno 2025 (integrato con decreto n. 121 dd. 19.08.2025) e per le motivazioni ivi indicate, sono disponibili per la cessione gratuita, ai sensi dell'art. 37 comma 3 della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, i beni mobili dichiarati fuori uso o obsoleti/non utilizzabili dall'Ente, come di seguito specificato.

2. BENI OGGETTO DI CESSIONE A TITOLO GRATUITO

I beni oggetto di cessione a titolo gratuito sono suddivisi in n. **7 articoli** come indicato nell'allegato al presente avviso.

3. DESTINATARI

Il presente avviso è rivolto ai soggetti sotto indicati, come individuati dall'art. 37 comma 3 della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23:

- enti pubblici;
- organizzazioni di volontariato;
- associazioni;
- cooperative;
- altri enti privati senza scopo di lucro.

La cessione avverrà sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle manifestazioni di interesse **fermo restando tutto quanto di seguito specificato.**

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per partecipare alla cessione in oggetto, i soggetti interessati di cui sopra dovranno presentare la manifestazione di interesse, utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso (**Manifestazione di interesse a partecipare alla cessione a titolo gratuito di beni mobili**), debitamente compilato e firmato digitalmente; nel caso in cui la manifestazione di interesse venga sottoscritta con firma olografa, si chiede di allegare **copia del documento di identità** in corso di validità del soggetto firmatario.

Dovrà essere dichiarato:

- 1) di accettare tutte le condizioni inserite nell'avviso di cui in oggetto e nella manifestazione di interesse;
- 2) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per i reati di cui all'art. 94 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per le manifestazioni pervenute con modalità diverse da quelle indicate o nelle quali manchi la sottoscrizione o la copia del documento di identità (se previsto) si chiederà la regolarizzazione che dovrà avvenire entro il

termine che sarà indicato dall'Amministrazione. In caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, l'Amministrazione si riserva di procedere all'esclusione.

La cessione a titolo gratuito avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i beneficiari potranno essere i comuni rientranti nell'ambito, i quali potranno richiedere i beni sia per le proprie finalità istituzionali che per le associazioni senza finalità di lucro presenti nel territorio di competenza, ovvero altri enti pubblici, le organizzazioni di volontariato, associazioni, cooperative ed altri enti privati senza scopo di lucro aventi sede legale e/o operativa sul territorio della Comunità;
- b) le assegnazioni verranno effettuate privilegiando l'ordine di arrivo delle manifestazioni di interesse presentate;
- c) le assegnazioni verranno effettuate nell'ottica di soddisfare il numero maggiore di richieste, tenendo presente che nel caso di beni unici l'assegnazione verrà effettuata al soggetto che ha presentato per primo la propria manifestazione di interesse mentre per i beni presenti nell'allegato A con quantità superiore ad 1, gli stessi verranno assegnati al fine di garantire il soddisfacimento del maggior numero di richieste, tenendo comunque conto dell'ordine di arrivo;
- d) le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso sul sito internet e sull'albo telematico dell'Ente ovvero oltre il termine fissato per la presentazione delle stesse – 31 ottobre 2025 – verranno escluse (farà fede la data di acquisizione della domanda al protocollo dell'Ente).

Nel caso in cui, a seguito dell'individuazione degli assegnatari secondo quanto sopra indicato, residuassero uno o più articoli per cui non sia stato manifestato interesse, l'Amministrazione si riserva di contattare tutti i soggetti che abbiano presentato una manifestazione di interesse, per proporre eventualmente la possibilità di presentare un'ulteriore manifestazione di interesse, secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione e comunque sempre nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle ulteriori manifestazioni di interesse.

Con la presentazione della manifestazione di interesse il richiedente si impegna:

- 1) ad utilizzare i beni per finalità non lucrative coerenti con l'oggetto della propria attività;
- 2) al ritiro dei beni secondo tutte le condizioni, le modalità e i termini fissati nell'Avviso di cui in oggetto e previo accordo con l'Amministrazione, prendendo atto che i beni non potranno poi essere restituiti al cedente;
- 3) ad assumere eventuali costi per ritiri e/o trasporti e a provvedere a eventuali imballaggi e/o contenitori.

Il richiedente prende atto che i beni saranno ceduti nello stato di fatto in cui si trovano, senza che l'assegnatario possa sollevare eccezioni o riserve di alcun genere, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo dell'utilizzo e per vizi occulti, apparenti e non apparenti anche derivante dal possesso e uso futuro che ne farà il soggetto cessionario.

Trattandosi infatti di beni usati, alcuni possono presentare difetti e possono essere privi di parti ed essere allo stato attuale non perfettamente funzionanti.

Le descrizioni dei beni riportate negli elenchi sopra citati sono meramente indicative. I beni saranno consegnati come rappresentati nelle fotografie di cui all'allegato sopra indicato; pertanto non sono previsti eventuali montaggi, smontaggi o trasporti dei beni a carico dell'Amministrazione né saranno forniti eventuali imballaggi o contenitori.

Le manifestazioni di interesse, redatte sull'apposito modulo, dovranno pervenire tramite PEC al seguente indirizzo:

comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it

ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 31 ottobre 2025

indicando nell'oggetto la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI MOBILI".

Farà fede, per la ricezione della domanda e quindi per l'ordine cronologico su cui si baserà l'assegnazione, la data e l'orario di arrivo della PEC.

L'Amministrazione si riserva di invitare i soggetti interessati a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni in relazione alle modalità di presentazione della manifestazione di interesse potranno essere richieste entro il termine sopra indicato al medesimo indirizzo pec.

5. ESAME DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ED ASSEGNAZIONE DEI BENI

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate nel rispetto dei criteri di cui sopra e l'assegnazione dei beni verrà effettuata con decreto del Presidente compatibilmente alla disponibilità degli stessi e in funzione della posizione in graduatoria dei singoli soggetti.

Qualora, successivamente, uno o più soggetti assegnatari rinuncino all'assegnazione e/o non ritirino il/i bene/i entro il termine indicato dall'Amministrazione, quest'ultima si riserva di scorrere l'elenco ed eventualmente assegnare il/i bene/i al soggetto immediatamente successivo nell'elenco che ha manifestato interesse per il/i lotto/i, a prescindere da eventuali assegnazioni già effettuate allo stesso.

6. RITIRO DEI BENI

Una volta predisposte le assegnazioni secondo i criteri sopra indicati e approvato il relativo decreto, l'Amministrazione provvederà a contattare i soggetti assegnatari per concordare i termini e le modalità per il ritiro dei beni, che dovrà in ogni caso avvenire entro la data che sarà indicata dall'Amministrazione e comunque non oltre 31 dicembre 2025 **presso il magazzino dell'Ente sito in via al Ponte 3 – fraz. Vigalzano Pergine Valsugana (TN)** o altra sede indicata dall'Amministrazione.

Le comunicazioni saranno effettuate tramite il recapito indicato da ciascun richiedente all'interno del modulo di manifestazione di interesse. All'atto del ritiro sarà richiesta la firma per avvenuta consegna. Si ricorda che non sono previsti eventuali montaggi, smontaggi o trasporti dei beni a carico dell'Amministrazione né saranno forniti eventuali imballaggi o contenitori.

Successivamente al ritiro da parte del soggetto assegnatario i beni non potranno essere restituiti al cedente.

Si segnala fin d'ora che il mancato ritiro secondo le modalità e nei termini indicati dall'Amministrazione, verrà ritenuto rinuncia.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

La pubblicazione del presente avviso, la ricezione delle manifestazioni di interesse e ogni attività conseguente non comportano per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno nei confronti degli interessati e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione si riserva fin d'ora la facoltà di recedere in ogni momento dal procedimento, qualunque sia il grado di avanzamento dello stesso, di sospendere, interrompere o modificare lo stesso, fermi restando gli obblighi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, senza che i soggetti interessati possano avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo telematico della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e nel sito web della Comunità.

Eventuali comunicazioni, anche relative a variazioni delle date indicate nel presente avviso, verranno pubblicate sul medesimo sito.

Contatti:

Economo della Comunità, Alessio Battisti, c/o il Servizio Finanziario

mail: servizio.finanziario@comunita.altavalsugana.tn.it

Recapiti telefonici 0461/519520, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

Allegati di cui al testo.

IL PRESIDENTE
- Andrea Fontanari -



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)